



F.I.A.D.E.L

ADERENTE CISAL



CSA Regioni Autonomie Locali

Prot. n. 47/SN/Fiadel
Roma, 24 aprile 2023

A tutte le Strutture

IL MESSAGGIO DEL SEGRETARIO GENERALE PER IL 25 APRILE

Il 25 aprile non è soltanto un giorno di celebrazioni, per ricordare la liberazione dell'Italia dall'oppressione nazi-fascista, ma il momento massimo di riflessione sui valori della Costituzione repubblicana, che sono quelli a cui dovrebbe ispirarsi tutta la vita politica, economica, sociale del Paese.

Purtroppo, ben sappiamo che così non è. Al centro del sistema non ci sono la persona, il lavoro, la dignità, la libertà e l'uguaglianza, la democrazia, l'etica, la legalità, ma soprattutto le astruse logiche di potere, politico e non, che disorientano fortemente il cittadino, inducendolo ad atteggiamenti di rifiuto, o alla meglio di indifferenza, nei riguardi della politica.

Ecco allora che il costante, stucchevole conflitto fra partiti di centrodestra e di centrosinistra all'approssimarsi di questa data fa perdere completamente il senso della ricorrenza, che dovrebbe unirci invece di dividerci, e indurci a vivere in modo realmente democratico e solidale.

Dunque, non è vero, come qualcuno dice, che la Festa della Liberazione abbia bisogno, oggi, di una nuova declinazione. Al contrario, deve essere vissuta come un inno alla Libertà, forse il più alto dei principi costituzionali, che va oltre qualsiasi colore politico, razza, estrazione sociale o religione di sorta. La Libertà non crea divisioni, ma ci accumuna tutti.

E con questo spirito, auguro ai lavoratori e alle lavoratrici di vivere la Festa con pace e serenità.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo